

MATERA

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE  
ESECUTIVA

La presente deliberazione n. 68 del 01 DIC. 2017 è stata pubblicata nell'Albo Pretorio on-line del sito web dell'ATER di Matera ( www.atermatera.it) dal 01 DIC. 2017 per rimanere pubblicata per giorni 15 (quindici).

Matera, \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEGLI AFFARI GENERALI  
( \_\_\_\_\_ )

L'anno duemila-diciassette il giorno uno del mese di dicembre, l'Amministratore Unico dell'Azienda, dott. Vito Lupo, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 19 dell'1 luglio 2014, assistito dal Direttore, arch. Francesco P. Gravina, con funzione e competenza anche segretariale, ha adottato la seguente:

DELIBERAZIONE N. 68/2017 DEL 01 DIC. 2017

**OGGETTO:** costituzione del Fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente - Anno 2017.

**Formulazione dei pareri:**

Dirigente dell'Ufficio Amministrativo – **dott. Francesco D'Onofrio:**  
parere di regolarità contabile favorevole Francesco D'Onofrio

Parere favorevole di regolarità tecnica e di legittimità  
IL DIRETTORE  
(Arch. Francesco P. Gravina)

Responsabile della Posizione Organizzativa Personale  
dott. Massimo CRISTALLO: Massimo Cristallo

## L'AMMINISTRATORE UNICO

**Visto** l'art. 14 del CCNL del 1.4.1999 del Comparto Regioni e Autonomie Locali, il quale individua le risorse da destinare annualmente alla corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario rese dal personale dipendente;

**Visto** l'art. 15 del CCNL del 1.4.1999 del Comparto Regioni e Autonomie Locali il quale definisce le modalità di determinazione delle risorse da destinare annualmente alle politiche di sviluppo delle risorse umane e a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

**Visto** l'art. 17 del CCNL del 1.4.1999, il quale individua le possibili destinazioni delle risorse di cui all'art. 15 del medesimo CCNL;

**Considerato** che le modalità di determinazione delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono attualmente regolate dagli artt. 31 e 32 del CCNL del 22.1.2004 del Comparto Regioni e Autonomie Locali, come integrati dal CCNL 9.5.2006, che distingue le risorse decentrate in due categorie:

- risorse decentrate stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità", la cui quantificazione non è suscettibile di variazioni annuali se non in presenza di specifiche prescrizioni normative;

- risorse decentrate variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e rimesse a disposizione del Fondo;

**Vista** la deliberazione dell'Amministratore Unico n. 92 del 2/8/2011 avente ad oggetto "CCNL Comparto Regioni – Autonomie Locali. Autorizzazione alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente, per il quadriennio normativo 2006-2009 e per l'annualità economica 2011";

**Considerato** che in data 2 agosto 2011 il Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica ha sottoscritto il testo del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo al C.C.N.L. del Comparto Regioni – Autonomie Locali quadriennio normativo 2006-2009 e annualità economica 2011;

**Visto** l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), ai sensi del quale "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.";

**Visto** altresì l'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, che così recita "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016";

**Tenuto presente**, quindi, che la nuova norma pone l'anno 2016 come punto di riferimento ai fini del non superamento delle risorse destinabili al trattamento accessorio del 2017, disattivando il meccanismo della riduzione proporzionale del fondo delle risorse decentrate nei casi di diminuzione del personale in servizio;

**Richiamata** la propria deliberazione n. 57 del 15-7-2016, con la quale si è costituito il Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016, nella misura complessiva di € 286.663,85, comprensivo di € 10.926,35 relativi alle quote 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015, di cui all'art. 32, comma 7, CCNL 22.1.2004 (a destinazione vincolata per l'istituto delle alte professionalità) e di € 10.167,60 relativi a compensi per lavoro straordinario ex art. 14 CCNL 1.4.1999;

**Dato atto** che l'attività di costituzione del Fondo delle risorse decentrate costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, non soggetto a concertazione o contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo di lavoro;

**Ritenuto**, per quanto sopra riportato, di confermare per l'anno 2017 l'ammontare del fondo delle risorse decentrate imputabili all'annualità 2016, pur essendo cessate dal servizio con decorrenza 1-8-2017 n. 2 unità di qualifica non dirigenziale;

**Preso atto** che le risorse ex art. 32, comma 7, CCNL 22.1.2004 (a destinazione vincolata per l'istituto delle alte professionalità) non utilizzate in anni precedenti, ammontano ad € 6.617,33;

**Ritenuto** di adeguarsi in via prudenziale alla richiesta avanzata dalla Ragioneria Territoriale dello Stato di Potenza/Matera, in merito all'abbattimento percentuale del fondo del personale non dirigente, per l'annualità 2016, nella misura dell'1,41% del valore del fondo imputabile al medesimo anno 2016 (pari alla differenza 286.663,85-10.926,35), e di conseguenza considerare quanto segue:

- l'importo di € 3.887,90 (pari all'1,41% di 275.737,50) in termini di economia di bilancio relativamente all'annualità 2016 del fondo delle risorse decentrate;
- l'importo complessivo di € 271.849,60 (pari alla differenza 275.737,50 – 3.887,90), quale valore del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017;

**Dato atto** che in relazione alle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lettera k), del CCNL 1.4.1999, comprensive di quelle relative agli incentivi per funzioni tecniche, ci si riserva successivamente di procedere alla rideterminazione del fondo;

**Ritenuto** pertanto che si potrà, in ogni momento, procedere alla rideterminazione del Fondo delle risorse decentrate anno 2017, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o di future circolari interpretative nonché di altre situazioni che ne giustificano la revisione;

**Tenuto conto** che il Fondo per le risorse decentrate 2017, così come definito con la presente deliberazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale;

**Rilevato** che l'art. 17, comma 5, CCNL 1/4/99, contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dei corrispondenti esercizi finanziari;

**Considerato** che ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, deve essere effettuato dal collegio dei revisori dei conti;

**Acquisito** il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti in ordine al costituendo Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017, giusta verbale del medesimo collegio n. 17/2017 del 28/11/2017, acquisito al prot. n. 0011326 del 30/11/2017;

**Visto** il Bilancio di Previsione 2017, esecutivo ai sensi di legge;

**Accertato** che l'onere economico di cui trattasi trova capienza in conto competenza del bilancio di previsione 2017 sul capitolo n. 10201 "prestazioni di lavoro e relativi contributi", che presenta la necessaria disponibilità;

**Visto** il parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente dell'Ufficio Amministrativo;

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica e di legittimità del Direttore;

## DELIBERA

1. Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di costituire il Fondo per le risorse decentrate anno 2017, nella misura complessiva di € 271.849,60, comprensivo di € 10.167,60 relativi a compensi per lavoro straordinario ex art. 14 CCNL 1.4.1999;
3. Di considerare la somma di € 3.887,90, in termini di economia di bilancio, quale somma impegnata e non liquidata, relativamente all'annualità 2016 del fondo delle risorse decentrate;
4. Di dare atto che la somma complessiva di cui al punto 3 trova capienza in conto competenza del bilancio di previsione 2017 sul capitolo n. 10201 "prestazioni di lavoro e relativi contributi", che presenta la necessaria disponibilità;
5. Di dare atto altresì che:
  - le risorse ex art. 32, comma 7, CCNL 22.1.2004 (a destinazione vincolata per l'istituto delle alte professionalità), non utilizzate in anni precedenti, ammontano ad € 6.617,33;
  - con successivo provvedimento si procederà alla rendicontazione delle risorse decentrate anno 2016 relative al medesimo esercizio finanziario;
  - sul fondo per le risorse decentrate anno 2017, parte variabile, dovranno transitare tutti gli impegni corrisposti a titolo di compensi che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, con la conseguente rideterminazione del fondo;
  - si potrà, in ogni momento, procedere a rideterminare il fondo delle risorse decentrate anno 2017, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o di future circolari interpretative nonché di altre situazioni che ne giustificano la revisione;
6. Di trasmettere il presente atto alle organizzazioni sindacali ed alla R.S.U. aziendale;
7. Di dichiarare immediatamente esecutiva ai sensi di legge la presente deliberazione, stante l'urgenza.

IL DIRETTORE

(arch. Francesco P. Gravina)

L'AMMINISTRATORE UNICO

(dott. Vito Lupo)